COMUNE DELLA CITTÀ DI CHIUSI

Provincia di Siena

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 44 del 19-05-2017

Oggetto: CONTROLLO MONITORAGGIO RENDICONTO 2014- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA.

L'anno Duemiladiciassette, il giorno Diciannove del mese di Maggio, alle ore 18:30, presso la sala delle adunanze del Palazzo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, previa convocazione partecipata a norma di legge ai Signori Consiglieri.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano:

Presenti	Assenti
BETTOLLINI JURI LANARI CHIARA COTTINI MARIO MASCI DANIELA VANNUCCINI MARCO MARCHINI SARA AGOSTINELLI SIMONE ANNULLI GIANLUCA CIPPITELLI BRUNA MARTINOZZI BONELLA SCARAMELLI LUCA LOTTARINI DARIA	MICHELETTI ANDREA
Presenti: 12	Assenti: 1
Assegnati: 13	In carica: 13

Presiede l'adunanza BETTOLLINI JURI in qualità di Sindaco.
Assiste il Segretario generale dott. Cosmi Emanuele, il quale provvede alla redazione del presente verbale.
La seduta è Pubblica.

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

PREMESSO CHE:
il Comune di Chiusi ha aderito alla sperimentazione dei nuovi principi contabili con riferimento all'esercizio finanziario 2014 ed ha pertanto effettuato l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1 gennaio 2014 in attuazione dell'art. 14 del d.p.c.m. 28 dicembre 2011.

a seguito del controllo monitoraggio sul rendiconto 2014, la Corte dei Conti chiedeva al Comune di Chiusi chiarimenti e integrazioni per l'istruttoria come risulta dalla nota del 12/01/2017, agli atti del Servizio Economico e Finanziario;

Il comune di Chiusi, produceva nota di chiarimenti e integrazione su tutti i punti richiesti, fornendo le motivazioni che suffragano la tesi sostenuta dal comune in merito alla quantificazione del FCDE e invocava, a tal proposito il comma 7 dell'art. 1 del d..m. del 2 aprile 2015, in base al quale gli enti in sperimentazione possono determinare il maggior disavanzo considerando anche il maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in occasione dei rendiconti 2013 o 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente;

CONSIDERATO che la Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana, accoglieva in parte le controdeduzioni formulate dal comune di Chiusi e deliberava in merito alle azioni correttive da attuare come risulta dalla delibera n. 99/2017 del 28/03/2017(allegato A). Nella suddetta delibera la Corte precisa nel contempo che. " in base a quanto disposto dal citato comma 7 gli enti, qualora decidano di avvalersi di tale facoltà, per assicurare la corretta definizione del maggior disavanzo derivante dalla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e il rispetto del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria , definiscono il maggior disavanzo detraendo dal differenziale dei due fondi citati le quote utilizzate nel corso dell'esercizio di riferimento e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per il corrispondente esercizio. Gli enti possono beneficiare di tale procedura solo una volta, con riferimento, nel caso in specie, all'esercizio 2014";

CONSIDERATO inoltre che, secondo la Corte il FCDE al 31.12.2014 accantonato di euro 587.286,28 deve essere integrato di 9.651,87 e la parte destinata ad investimenti di euro 436.678,93 deve essere integrata di 115.037,65;

RILEVATO che questo ente intende avvalersi della facoltà concessa dal citato d.m del 2 aprile 2015 per la quantificazione del FCDE a consuntivo 2014, utilizzando il metodo stabilito dal d.m sopra citato e quindi con il calcolo del fondo come sotto precisato:

- FCDE accantonato all'1/1/2014……. 95.000,00;
- FCDE quantificato dalla CDC al 31/12/2014… 596.938,15;
- Differenza sui due fondi…… 501.938,15
- Meno la quota di FCDE accantonata nel bilancio 2014……..119.393,25
- FCDE ricalcolato…… 382.544,90 anziché 587.286,28

CONSIDERATO inoltre opportuno integrare la quota parte destinata a investimenti di ulteriori 115.037,65 euro e accantonare così la somma vincolata a investimenti in euro 551.716,58;

RILEVATO che, a seguito della suddetta rimodulazione dei fondi accantonati, nell'avanzo di amministrazione risulta la seguente situazione contabile:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2014 euro 1.199.139,24

Di cui

	importi dopo pronuncia	importi prima pronuncia
• Parte accantonata a FCDE…….	382.544,90	587.286,28
• Parte vincolata ……..……	175.116,20	175.116,20
• Parte destinata agli investimenti……	551.716,58	436.678,93
• Parte disponibile …….	89.761,56	57,83

Visto il parere favorevole del Revisore dei conti n° 11, prot. n° 7280 del 16/5/2017;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio comunale n° 45 in data 12-05-2017;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in ordine alla regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Economico/Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni;

Visto il D.M. del 2 aprile 2015;

Sentiti gli interventi dei Consiglieri, verbalizzati in calce alla presente deliberazione;

Con voti favorevoli n° 8, contrari n° 2 (Martinozzi e Cippitelli) ed astenuti n° 2 (Lottarini e Scaramelli) resi nelle forme legali dai n° 12 Consiglieri presenti:

DELIBERA

1. Di richiamare le premesse sopra riportate che si intendono interamente approvate;
2. Di avvalersi della facoltà stabilita dal comma 7 dell'art. 1 del d.m. del 2 aprile 2015 in base al quale gli enti in sperimentazione possono, per assicurare la corretta definizione del maggior disavanzo derivante dalla quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e il rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, definire il maggior disavanzo detraendo dal differenziale dei due fondi le quote utilizzate nel corso dell'esercizio di riferimento e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione per il corrispondente esercizio. Gli enti possono beneficiare di tale procedura solo una volta, con riferimento, nel caso di specie, all'esercizio 2014;
3. Di prendere atto che, a seguito della rideterminazione del FCDE e dell'incremento di euro 115.037,65 da accantonare nella quota destinata a investimenti, risulta la seguente situazione contabile:

- Avanzo di amministrazione al 31.12.2014 euro 1.199.139,24 come da rendiconto 2014:

  Di cui

	Importi dopo pronuncia	Importi prima della pronuncia
• Parte accantonata a FCDE…….	382.544,90	587.286,28
• Parte vincolata ……..……	175.116,20	175.116,20
• Parte destinata agli investimenti……	551.716,58	436.678,93
• Parte disponibile …….	89.761,56	57,83

4. Di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei conti, sezione regionale di controllo per la Toscana.-

Quindi successivamente il Consiglio comunale, con voti favorevoli n° 8, contrari n° 2 (Martinozzi e Cippitelli) ed astenuti n° 2 (Lottarini e Scaramelli) resi nelle forme legali dai n° 12 Consiglieri presenti:

D E L I B E R A

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. n° 267/2000.-

INTERVENTI DEI CONSIGLIERI

Il Sindaco, su consenso unanime dei Consiglieri, anticipa la discussione del punto n° 5 all'o.d.g. per poter liberare il responsabile del servizio economico/finanziario presente per rendere i necessari chiarimenti.

Il **Sindaco** fa presente che il Comune di Chiusi in quanto ente sperimentatore del nuovo sistema contabile ha avuto un controllo molto approfondito sull'esercizio finanziario 2014 e questo costituisce un elemento di conforto per l'amministrazione comunale.
L'anno 2014 per il Comune di Chiusi è stato molto difficile per il passaggio al nuovo sistema contabile, nonostante tutto questa decisione fu assunta in quanto la sperimentazione produceva una serie di vantaggi, quali la riduzione degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno nonché agevolazioni per quanto riguarda la spesa di personale.
Nel 2014 c'era molta autonomia su come interpretare il nuovo sistema e soprattutto come inquadrare il fondo crediti di dubbia esigibilità.
Successivamente sono state date tutte le indicazioni ulteriori necessarie.
Per quanto riguarda l'anno 2015 solo agli enti sperimentatori si consentiva di calcolare in maniera più semplice il fondo crediti di dubbia esigibilità, ma il Comune di Chiusi non ha utilizzato quel sistema.
Nella pronuncia della Corte dei Conti si richiede una diversa composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le modalità indicate nella proposta sottoposta al consiglio comunale.
Con l'applicazione del decreto ministeriale 2015 si ottiene un risultato di amministrazione con avanzo della parte disponibile di € 89.000,00.
Sottolinea la passione dimostrata dalla responsabile del servizio Dott.ssa Caserta che non si è limitata a prendere atto delle considerazioni della Corte dei Conti, ma è andata ad approfondire le misure da apportare.

Il Consigliere di minoranza **Daria Lottarini** chiede se la proposta dovrà essere trasmessa alla Corte dei Conti per essere approvata.

Il **Sindaco** risponde che sarà trasmessa alla Corte dei Conti.

Il Consigliere **Lottarini,** vista la complessità dell'argomento e considerata l'intempestività della scelta assunta a suo tempo di aderire in via sperimentale al nuovo sistema contabile, dichiara il voto di astensione del gruppo "Possiamo".

Il Consigliere di minoranza **Cippitelli Bruna** dichiara il voto contrario del gruppo "Movimento 5 Stelle".

Il Consigliere **Annulli Gianluca** dichiara il voto favorevole del gruppo di maggioranza, ringraziando la dott.ssa Caserta per il lavoro svolto.

Segue Votazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. *PRDC - 45 - 2017*

Oggetto: **CONTROLLO MONITORAGGIO RENDICONTO 2014- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA.**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione N°*45 DEL 12-05-2017*

Chiusi, lì 12-05-2017

Il Responsabile del Servizio
f.to CASERTA FRANCESCA

L'originale del presente atto in formato elettronico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del vigente D.Lgs. n°82/2005 e conservato negli archivi informatici del Comune di Chiusi.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. *PRDC - 45 - 2017*

Oggetto: **CONTROLLO MONITORAGGIO RENDICONTO 2014- ADEGUAMENTO ALLE DISPOSIZIONI DELLA CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA TOSCANA.**

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione N°*45 DEL 12-05-2017*

Chiusi, lì 12-05-2017

Il Responsabile del Servizio
f.to FRANCESCA CASERTA

L'originale del presente atto in formato elettronico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del vigente D.Lgs. n°82/2005 e conservato negli archivi informatici del Comune di Chiusi.

Il presente Verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente	Il Segretario generale
f.to BETTOLLINI JURI	f.to dott. Emanuele Cosmi

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale informatico, esente da bollo, per uso amministrativo.

Chiusi, lì _____

Il Segretario generale
dr. Emanuele Cosmi